

Dipartimenti di Eccellenza

Dipartimenti di Eccellenza - Anno 2017

Università degli Studi di SASSARI >> Dipartimento: "Scienze Economiche e Aziendali"

05/10/2017 15:04:34

Sezione A - Informazioni generali

▶ QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI											
Struttura	Scienze Economiche e Aziendali											
Direttore	Marinò Ludovico											
Referente tecnico del portale	PROF. LUDOVICO MARINÒ, email: lmarino@uniss.it, telefono: 079213035											
Altro Referente tecnico del portale	DOTT. DANILO DELPINI, email: ddelpini@uniss.it											
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dottorandi	Specializzandi	Totale
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0	3
12	Scienze giuridiche	4	4	1	0	0	0	2	0	5	0	16
13	Scienze economiche e statistiche	9	12	6	0	0	0	3	7	0	0	37
Totale		14	16	8	0	0	0	6	7	5	0	56
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				95,5								
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)				13 - Scienze economiche e statistiche								

Altre Aree (sotto la media)	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 12 - Scienze giuridiche
Quintile dimensionale	1

Sezione B - Selezione dell'area CUN

▶ QUADRO B.1		B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	13 - Scienze economiche e statistiche	
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 12 - Scienze giuridiche 14 - Scienze politiche e sociali	
▶ QUADRO B.2		B.2 Referente
Referente	BRESCHI Marco Prof. Ordinario SECS-S/04	

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

▶ QUADRO C		C Risorse per la realizzazione del progetto	
		Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza		1.080.000	5.400.000
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9		0	0
	Totale	1.080.000	5.400.000

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	2.821.500	3.847.500
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	0	0
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità	2.578.500	1.552.500

Attività didattiche di elevata qualificazione		
TOTALE	5.400.000	5.400.000

Sezione D - Descrizione del progetto

▶ QUADRO D.1	D.1 Stato dell'arte del Dipartimento
---------------------	---

Il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) nasce nel 2011 dalla fusione tra la Facoltà di Economia e il Dipartimento di economia, impresa e regolamentazione. DiSea, al 1.10.2017, aggrega 58 ricercatori (compresi gli assegnisti di ricerca) appartenenti alle aree CUN 13 (il 75%), 12 (20%) e 11 (5%) e si presenta come struttura didattica e di ricerca coerente rispetto all'offerta formativa.

La ricerca del DiSea e le attività collegate si sviluppano intorno ad alcune direttrici principali di seguito sinteticamente indicate all'interno dei domini ERC (cfr. schede analitiche in <https://www.disea.uniss.it>):

- Administration and Management (SH1_10; SH1_4): programmazione, bilancio e valutazione in ambito pubblico; performance management; health management; financial accounting, corporate finance, banking; consumer behaviour, service marketing; innovazione tecnologica e nuovi modelli organizzativi;
- Economics (SH1_1; SH1_13; SH2_9): frizioni di mercato e politiche economiche di stabilizzazione e di crescita; analisi economica del comportamento illegale, dei reati e della giustizia; sostenibilità ambientale, economica e sociale di attività produttive e ricreative (come turismo, sport, etc.); stili di vita e di consumo;
- Economic and political geography (H2_11): impatti territoriali nelle politiche europee di coesione; capitale territoriale e competitività spaziale, GIS e tecnologie smart per analisi spaziali;
- Law (SH2_4): equità e giustizia nelle regole di mercato; turismo trasporti e infrastrutture; enti societari e non a partecipazione pubblica;
- Statistics and Mathematical Studies (SH3_8; SH3_9 PE1_21): costruzione e analisi longitudinale di basi dati individuali sulla qualità della salute; modelli dinamici e statistici per l'analisi del capitale sociale e dei divari economici regionali.

In tutti gli esercizi ministeriali di valutazione della ricerca, DiSea ha conseguito risultati superiori alle mediane nazionali di riferimento. La VQR 2011-2014 evidenzia una performance positiva nelle tre aree CUN presenti. In particolare, per l'Area 13 contribuiscono il subGEV-Statistics e il subGEV-Economics con punteggi, talvolta, particolarmente elevati rispetto ai valori medi nazionali. Il subGEV-Business mostra altresì un significativo progresso verso la media nazionale in tutti gli indicatori. A livello di SSD l'analisi rivela punte di eccellenza (primo quartile) nei settori Demografia (SECS-S/04, 1° su 9), Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08, 8° su 61), Diritto Privato (IUS/01, 9° su 85) e Diritto Commerciale (IUS/04, 13° su 69).

La distribuzione dei prodotti per classe di merito in Area 13 evidenzia un'incidenza significativa di prodotti eccellenti ed elevati nella quasi totalità dei settori e, al contempo, l'assenza di prodotti nella classe di merito dei non valutabili al netto degli effetti dell'astensione di una frazione di docenti del subGEV-Economics. Le azioni di miglioramento dovranno, quindi, concentrarsi sulla collocazione editoriale, in particolare nei settori sino ad oggi caratterizzati da una tradizione di pubblicazione su veicoli non bibliometrici. Alcuni ricercatori DiSea si sono in questi anni distinti a livello internazionale per l'ottima collocazione editoriale delle pubblicazioni, il conseguimento di importanti finanziamenti su bandi competitivi, la partecipazione come speaker o invited speaker a prestigiose conferenze e per significativi ruoli occupati in società accademiche nazionali e internazionali. Ad esempio, per quanto riguarda la capacità dei ricercatori di accedere a finanziamenti su bandi competitivi/peer reviewed, nell'ultimo decennio sono stati finanziati 3 progetti Europei (Advanced Grant ERC 2012 p.i. Prof. Francesco Lippi; HORIZON2020 p.i. Prof.ssa Lucia Pozzi; LIFE+2020 co-i Prof. Marco Vannini), 6 progetti PRIN, 18 progetti Regionali L.R. 7/07 e L.R. 15/2010 (cfr. <https://www.disea.uniss.it>).

Nell'ultimo quinquennio DiSea ha attuato una serie di iniziative a sostegno della ricerca tra le quali:

- piano di sviluppo per attivazione e rinnovo con fondi propri di assegni di ricerca su ambiente, economia regionale, sostenibilità e turismo. Su queste linee attualmente in DiSea operano 14 assegnisti (11 interamente autofinanziati) e 4 borsisti;

- istituzione di un fondo dedicato ai giovani ricercatori per finanziare la partecipazione a convegni e conferenze;
- sistema di incentivi a valere su fondi di ricerca per i docenti che eccedono in modo significativo il carico didattico istituzionale non retribuito;
- sistema di autovalutazione e incentivazione della ricerca attraverso lo stanziamento di fondi di premialità per i migliori ricercatori;
- attivazione con fondi propri di 5 posizioni di RU A (3+2).

Con riferimento ai risultati della ricerca di più significativo impatto economico e sociale, si segnalano le seguenti attività:

- i programmi di insegnamento post-graduate tra cui, in particolare, il Master di II livello in Direzione di Strutture Sanitarie MADISS (giunto alla 5a edizione);
- il Dottorato di ricerca in Scienze economiche e aziendali, in partnership con il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Cagliari;
- il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in partnership con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo;
- la convenzione con la ASL n. 1 di Sassari (2013-2016) per attività di ricerca, con finanziamento di 18 annualità per borse di studio destinate a giovani laureati sul tema "Sviluppo di strumenti di governance aziendale per le ASL".

Di seguito è riportata una sintetica analisi di scenario che descrive i principali punti di forza e le criticità utili alla definizione della progettualità sviluppata nei quadri successivi.

Punti di forza:

1. consolidati rapporti di partnership con i principali attori territoriali (Regione Autonoma della Sardegna - RAS, Comune di Olbia, aziende del comparto sanitario della Regione, Ordini professionali, Fondazione di Sardegna, Ente Parco Nazionale dell'Asinara);
2. due linee stabili di finanziamento da parte della RAS e del Comune di Olbia destinate al sostegno della didattica e della ricerca su turismo e sviluppo territoriale;
3. network di collegamenti scientifici, rafforzato dai programmi Visiting Professor (dal 2012 ad oggi DiSea ha ospitato 20 long-term visiting e 28 short-term visiting) e dall'ampia afferenza dei ricercatori al centro interuniversitario CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord Sud);
4. capacità organizzativa di prestigiosi eventi scientifici, tra i quali si segnala il Workshop IBEO - Institutions, Individual Behavior and Economic Outcomes (giunto all'ottava edizione).

Punti di debolezza:

1. inadeguatezza delle infrastrutture per la didattica (aule, attrezzature, laboratori, etc.) e per la ricerca (assenza di laboratori avanzati per l'analisi dei dati, studi docenti insufficienti e dispersi in edifici diversi, connettività limitata);
2. parziale integrazione delle attività di ricerca nell'ambito dei settori ERC;
3. ridotta proiezione internazionale dei corsi di studio;
4. limitata attrattività extra regionale dei corsi di studio, associata a una significativa (e in parte fisiologica) mobilità studentesca in uscita;
5. dimensione e composizione del Personale Tecnico Amministrativo (PTA) insufficiente rispetto al complesso delle attività didattiche, di ricerca e di assicurazione della qualità;
6. carico didattico dei docenti superiore agli obblighi di legge e più elevato rispetto alla media nazionale.



QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Al fine di realizzare condizioni di sistema di livello superiore, DiSea intende attuare un articolato programma di sviluppo (di seguito Programma) motivato dalle due seguenti considerazioni: 1) i ricercatori del DiSea hanno mostrato una discreta capacità di produrre con continuità buoni risultati scientifici; 2) esistono significativi margini di miglioramento riconducibili principalmente a una maggiore integrazione delle linee di ricerca, all'acquisizione e condivisione (anche con altri gruppi in seno all'Ateneo) di input materiali e immateriali correlati all'attività scientifica e, infine, a una stretta sinergia fra ricerca, alta formazione e creazione di capitale umano e sociale.

Facendo leva sui principali asset della ricerca e sull'importanza dell'integrazione scientifica, DiSea ha scelto di incentrare il Programma sul tema del benessere equo, della qualità della vita e della crescita sostenibile, con l'obiettivo di specializzarsi nella definizione e sperimentazione di strumenti di analisi e interpretazione predittiva di dati e performance. In considerazione della dimensione del DiSea e della situazione di partenza, un utile punto di riferimento nel panorama europeo può essere considerato l'Institute for Social and Economic Research (ISER) - University of Essex.

Il Rapporto della Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi raccomanda di spostare l'attenzione dalla misurazione della produzione economica alla misurazione del benessere degli individui, adottando un approccio multidimensionale, che tenga conto anche della valutazione soggettiva e che dia rilievo tanto alle questioni distributive quanto al principio di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Le tematiche inerenti, su cui convergono le principali direttrici della ricerca, sono state sino ad oggi esplorate dai ricercatori DiSea con analisi settoriali che ne hanno solo in parte colto le interdipendenze e la complessità. Una delle principali ambizioni del Programma è di integrare le competenze disciplinari, presenti in DiSea e nell'Ateneo, nel framework metodologico che suggerisce di misurare il progresso della società sulla base di domini e macro-dimensioni del benessere: il benessere umano e il benessere dell'ecosistema. Il primo è a sua volta determinato dal benessere individuale (cui sono legati attributi come la salute, il livello di istruzione, etc.), dal benessere sociale (cui corrispondono attributi condivisi con altre persone, ovvero con la famiglia, gli amici, la società nel suo complesso) e necessita di alcuni "pilastri di supporto" (la cultura, la governance, l'economia). In questa direzione assume centralità l'approccio multidimensionale sviluppato dall'Istat per misurare il "Benessere Equo e Sostenibile" (BES), la cui corretta applicazione richiede un'adeguata capacità di analisi, la definizione di modelli previsionali e, inevitabilmente, figure professionali con competenze specialistiche statistico-economiche e manageriali capaci di guardare oltre il proprio ambito disciplinare. D'altro canto, in linea con il crescente dibattito scientifico e con le prime sperimentazioni a livello internazionale ed europeo, il tema della misurazione e valutazione del benessere e della qualità della vita si sta affermando nella programmazione di bilancio e nella valutazione delle politiche pubbliche anche in Italia. La legge 163/2016 di riforma della disciplina di contabilità e finanza pubblica ha introdotto gli indicatori BES nella definizione delle politiche pubbliche da rappresentare annualmente nel Documento di Economia e Finanza. All'interno di questa ampia tematica, si colloca a livello più specifico un complesso di misure/azioni, tra le quali l'European Tourism Indicators System for sustainable destination management (ETIS), di particolare rilevanza per il contesto territoriale di riferimento.

Attraverso il Programma, DiSea intende realizzare i tre obiettivi di sviluppo di seguito indicati:

D.2.a Contribuire alla crescita delle conoscenze delle aree scientifiche e migliorare la collocazione editoriale dei risultati della ricerca, con particolare riguardo all'Area 13, indirizzando la ricerca verso i temi del Programma ritenuti innovativi e di elevato interesse scientifico internazionale.

Risultati attesi:

- confermare il DiSea nel primo quartile del ranking di Area 13 dei piccoli dipartimenti, puntando ad entrare nel primo decile;
- passare al primo quartile del ranking complessivo di Area 13;
- portare la produzione di articoli su riviste di fascia A (ANVUR) ad un livello medio annuo di almeno 10, e di riviste classe A o B ad un livello non inferiore a 20;
- raggiungere per tutte le aree un valore di "I" almeno pari a 0,7;
- azzerare i prodotti limitati e ridurre la percentuale di prodotti accettabili/discreti al di sotto del 20%;
- migliorare la qualità del reclutamento portando il voto medio dei reclutati DiSea sopra la media nazionale delle rispettive aree;
- aumentare il numero di progetti di ricerca finanziati e l'importo complessivo dei finanziamenti, nonché il numero di progetti presentati e finanziati con ruolo p.i.

D.2.b Valorizzare, internazionalizzare e ampliare l'offerta formativa di secondo livello, anche allo scopo di migliorare la domanda sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Al riguardo si intende:

- 1) sviluppare l'offerta formativa sulle tematiche centrali del Programma, valorizzando le conoscenze presenti in tema di health e performance management, tourism management, statistica sociale ed economia del benessere;
- 2) proiettare internazionalmente l'offerta formativa, attraverso collaborazioni accademiche con università straniere (accordi Erasmus, accordi double e joint degree);

3) potenziare e qualificare i programmi di stage con attori (pubblici e privati) a livello regionale, nazionale e internazionale.

Risultati attesi:

- diffondere abilità e competenze specialistiche coerenti con la quarta rivoluzione industriale al fine di creare figure professionali con una formazione specifica rivolta all'analisi e alla valutazione dello sviluppo economico, sociale e ambientale;
- promuovere l'iscrizione di studenti provenienti da altre regioni italiane e di studenti stranieri;
- aumentare il numero di studenti che svolgono esperienze all'estero, attraverso stage e double degree;
- contenere la mobilità studentesca in uscita verso altre università italiane;
- aumentare il tasso di impiego (almeno 50%) dei laureati magistrali a un anno dalla laurea, superando il livello critico evidenziato dai dati Alma Laurea e, auspicabilmente, innalzare la retribuzione media a un anno dalla laurea.

D.2.c Aumentare gli impatti sociali ed economici, sviluppando le attività di terza missione finalizzate alla diffusione sul territorio delle conoscenze e dei risultati della ricerca, anche attraverso la creazione di una piattaforma (sul modello Digital Hub) con accesso modulare di tipo open content, concepito per favorire la propagazione, la ricombinazione e la crescita di informazioni e risultati da condividere con gli attori istituzionali. La piattaforma, oltre ad essere funzionale alla creazione di un qualificato network scientifico, offre importanti opportunità tanto per la ricerca empirica, quanto per la didattica avanzata, introducendo gli studenti all'analisi e gestione di grandi basi dati e alla programmazione ad oggetti.

Risultati attesi:

- creare, aggiornare banche dati e formulare analisi innovative da rendere disponibili per sviluppare modelli predittivi di supporto alle politiche degli attori sociali;
- monitorare gli indicatori BES e gli indicatori di performance ETIS UE 2013;
- elaborare e presentare alla comunità scientifica e agli stakeholder rapporti periodici;
- diffondere l'adozione degli indicatori BES nelle amministrazioni locali;
- promuovere attività di formazione continua (anche ECM) sul tema indicato (eventualmente attraverso moduli MOOC).



QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Con riferimento alle risorse derivanti dal budget complessivo, DiSea intende realizzare le seguenti azioni strategiche relative agli obiettivi di sviluppo descritti nel quadro D.2, che di seguito sono illustrate facendo riferimento alle differenti fonti di finanziamento.

D.3.a Risorse aggiuntive in possesso del DiSea e correlate azioni (euro 803.500)

DiSea conferirà fondi propri disponibili per un ammontare pari a 803.500 euro in forma di cofinanziamento al Programma. Tali risorse saranno utilizzate per cofinanziare (cfr. D.4):

- 4 posizioni di RU A (3+2 anni), al fine di contribuire al sostegno della ricerca e della nuova offerta formativa, di favorire l'attrazione di giovani talenti e di ridurre il carico didattico dei docenti strutturati;
- 1 risorsa PTA a tempo determinato per l'intero quinquennio;
- acquisizione di banche dati dedicate e di software necessari per approcci modellistici avanzati (cfr. D.5).

Si segnala inoltre che nel corso del quinquennio DiSea, ai fini della realizzazione del Programma, trarrà beneficio dagli interventi edilizi già programmati per la riqualificazione della sede di via Muroli di Sassari (fondi FSC Fondo per lo Sviluppo e la Cooperazione 2007-2013) e del Polo universitario di Olbia (Investimento Territoriale Integrato Centro Storico, impegno sull'Asse prioritario: Polo Universitario di Olbia) che miglioreranno l'ambiente lavorativo, favoriranno la presenza di ricercatori e studenti e contribuiranno alla sostenibilità futura del Programma.

D.3.b Risorse aggiuntive che DiSea si impegna a reperire e correlate azioni (euro 1.200.000)

A partire dall'esercizio 2018 DiSea prevede di acquisire alcune linee di finanziamento aggiuntive. In particolare:

- in seguito all'adesione del Comune di Olbia al Programma in qualità di partner istituzionale, si prevede, per il quinquennio 2018-2022, l'assegnazione di 400.000 euro complessivi destinata al sostegno finanziario e infrastrutturale con particolare riguardo agli investimenti coerenti e funzionali alle finalità del Programma in chiave di sostenibilità di lungo periodo (Deliberazione Giunta del Comune di Olbia n. 372 del 04/10/2017);
- assegnazioni finanziarie annuali da parte della RAS attraverso cui si prevede di poter reperire risorse aggiuntive annuali stimate in 100.000 euro/anno (L.R. 11/04/2016, n. 5) del 16/12/2015, prot. n. 31321), per il finanziamento di attività sinergiche con il Programma;
- proventi derivanti dall'attivazione di programmi post graduate di ammontare pari a 20.000 euro/anno;
- quota del fondo di Dipartimento per la ricerca alimentato dalle politiche di prelievo e accantonamento esistenti, in misura stimata pari a 20.000 euro/anno;
- quota proveniente dai trasferimenti di Ateneo stimata in 20.000 euro/anno.

Tali risorse aggiuntive costituiranno una importante base anche per la sostenibilità futura del Programma (cfr. D.9).

D.3.c Utilizzo risorse del Budget MIUR Dipartimenti di eccellenza e azioni correlate

Reclutamento del personale (euro 3.847.500)

All'interno delle opzioni per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, DiSea opta per la combinazione 1 PA e 2 RU B, ritenuta la più favorevole per assicurare il ricambio generazionale, l'abbassamento dell'età media dei docenti, la stabilizzazione dell'offerta formativa e il miglioramento della qualità della ricerca attraverso un processo di selezione ispirato agli standard internazionali. Circa il 90% delle risorse per il reclutamento del personale sono dunque destinate all'assunzione stabile di giovani ricercatori/ricercatrici e alla conseguente acquisizione di competenze esterne al Dipartimento. Le risorse residue (10,9%) saranno investite, in combinazione con quelle proprie, per personale a tempo determinato (cfr. D.3.a):

- 4 RU A per il quinquennio 2018-2022;
- 1 PTA livello D per il quinquennio 2018-2022, a supporto delle attività didattiche e di ricerca connesse al Programma.

Altre attività (euro 1.552.500)

Con la restante quota DiSea intende sviluppare le azioni di seguito indicate con riferimento alle linee di finanziamento previste:

- Premialità (euro 100.000): in base alle normative e ai regolamenti vigenti DiSea intende destinare 20.000 euro/anno a un fondo di premialità di Ateneo per il personale docente e PTA più direttamente coinvolto nel programma.
- Infrastrutture (euro 430.000): 60.000 euro per la realizzazione della piattaforma (attrezzature, arredi, postazioni, etc.) e la costruzione e gestione delle banche dati; 135.000 euro per dotare il DiSea di un'aula informatica con almeno 45 postazioni; 35.000 euro per la realizzazione di una aula modulare di 35/40 posti attrezzata per la didattica, anche con modalità a distanza; 40.000 euro/anno per cofinanziare l'acquisizione e il rinnovo di banche dati (cfr. D.3.a).
- Attività didattica di elevata qualificazione (euro 1.022.500): 25.000 euro/anno per iniziative a favore di ricercatori outcoming/incoming e PTA; 35.000 euro per installation grant dei 7 nuovi ricercatori; 100.000 euro/anno per incarichi di insegnamento/visiting professor (long-term 5-6 mesi) nella fase di start up (2018-2020), destinati al reclutamento di docenti di elevata qualificazione a livello internazionale sulle tematiche del programma, favorendo in tal modo l'attrazione di talenti; 30.000 euro/anno per incarichi di insegnamento (short-term da 1 a 2 mesi) sulle tematiche del Programma per il periodo 2018-2022; 25.000 euro/anno per assegni destinati a neo dottori/dottoresse di ricerca su progetti inerenti al Programma; 25.000 euro/anno per convegni, seminari, workshop e attività di terza missione; 5.000 euro/anno per azioni di comunicazione e promozione

dell'attività di ricerca e di formazione del DiSea e per creazione di un portale web sulle attività del Programma; 20.000 euro/anno ad interventi per studenti (borse, certificazioni conoscenze linguistiche e informatiche, etc.); 7.500 euro/anno per materiale didattico, pubblicazioni, revisioni linguistiche.

Governo del processo di realizzazione del progetto nel Dipartimento e strategie di sviluppo e/o rafforzamento interno/esterno.

Il documento è stato elaborato in coerenza con il Piano Strategico Triennale del DiSea e con le strategie esplicitate nel Piano Integrato dell'Università di Sassari. Il processo di redazione è stato condiviso dal Gruppo di Progetto, presieduto dal referente, nell'ambito degli organi di governo del DiSea (sedute consiliari del 13/09/2017 e del 27/09/2017). L'assetto di governance nella fase attuativa prevede la costituzione di un Comitato Esecutivo (CE) e di un Comitato di Indirizzo (CI). Il CE è presieduto dal referente del Programma e composto da:

- 1 responsabile delle attività scientifiche connesse alla piattaforma digitale;
- 1 responsabile dei rapporti con le istituzioni per la terza missione;
- 1 responsabile per l'internazionalizzazione;
- il responsabile amministrativo;
- il manager didattico.

Il CE è chiamato a perseguire gli obiettivi, pianificare le azioni, individuare opportuni strumenti di monitoraggio e curarne l'attuazione, predisporre rapporti periodici sullo stato di avanzamento, sull'utilizzo delle risorse e sul grado di realizzazione degli obiettivi (cfr. D.8)

Il CI è composto dal Referente del Programma, dal Direttore DiSea, da 2 rappresentanti dei partner istituzionali più direttamente coinvolti nel Programma e da 2 esperti di alto profilo scientifico da individuare nel panorama nazionale e internazionale. Il CI ha compiti consultivi finalizzati all'individuazione delle attività funzionali all'aumento degli impatti sociali ed economici, anche nella prospettiva di sviluppare e integrare la collaborazione tra l'Università e gli attori sociali. Il CI esprime valutazioni sulla coerenza delle attività rispetto agli obiettivi programmati, fornendo consulenza di carattere strategico e scientifico. Per quanto riguarda lo sviluppo esterno, si richiama la già citata Delibera di Giunta n. 372 del 04/10/2017 con cui il Comune di Olbia, condividendo gli obiettivi strategici del Programma ritenuti coerenti con l'Agenda Urbana UE/Città di Olbia (tematica prioritaria: Lavoro e competenze nell'economia locale attraverso l'investimento in Ricerca, Innovazione, Formazione Competenze - Linea Strategica 1 "Olbia Città Competitiva"), ha disposto l'adesione a partecipare al Programma in qualità di partner istituzionale con azioni di sostegno infrastrutturale e finanziario.

Nella direzione dello sviluppo di relazioni di collaborazione interna, si prevede infine l'ulteriore rafforzamento dei rapporti di integrazione con l'Ufficio di trasferimento tecnologico dell'Ateneo sulle tematiche relative alla creazione di impresa e il coinvolgimento progressivo di ricercatori di altri dipartimenti.

▶ QUADRO D.4		D.4 Reclutamento del personale
Obiettivi specifici	<p>La politica di reclutamento ha come obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. creare un assetto di capitale umano sistematicamente funzionale alle attività di ricerca e didattica (presenti e future) del DiSea;2. contribuire al miglioramento della ricerca e della posizione DiSea nel ranking nazionale. <p>A tal fine, è previsto il reclutamento complessivo di 11 unità (7 nell'area ricerca/docenza; 4 PTA, di cui 3 eventuali per mobilità interna) strettamente funzionali agli obiettivi del Programma e lo sviluppo di una sistematica presenza sul mercato internazionale, attraverso l'apertura di "call for Interest". Più in dettaglio, per il reclutamento degli RU B e del PA si prevede l'innalzamento delle soglie riferite ai requisiti minimi necessari in termini di produzione scientifica, in linea con le indicazioni emerse nelle procedure VQR. Tali criteri saranno inoltre adottati per la valutazione di eventuali proroghe dei RU A.</p>	
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Azioni pianificate nel 2018-2019:</p> <ul style="list-style-type: none">- 4 posizioni RU A in prevalenza per gli SSD di Area 13, in larga parte cofinanziate dal DiSea, su progetti relativi ai temi fondamentali del Programma e coerenti con i fabbisogni generati dalla didattica di secondo livello;	

	<ul style="list-style-type: none"> - 2 posizioni RU B per l'Area 13 (13/D e 13/B), per acquisire competenze di ricerca in statistica sociale e in analisi e misurazione delle performance; - 1 PA per l'Area 13 (13/A), per acquisire competenze in tema di economia del benessere; - 1 PTA a tempo determinato a supporto delle attività di laboratorio (gestione delle basi dati, analisi statistica e sviluppo del software) legate alla piattaforma (cfr. D.5); - previo reperimento di eventuali risorse aggiuntive (cfr. D.3.b) e di concerto con l'Ateneo, programma di formazione destinato alla creazione di competenze nel PTA, per le seguenti posizioni da acquisire attraverso procedure di mobilità interna: 1 manager didattico per il supporto all'internazionalizzazione dell'offerta formativa; 1 research manager che, oltre a svolgere il fondamentale ruolo di interfaccia tra i ricercatori e l'Amministrazione responsabile dell'acquisizione delle risorse, avrà il compito di gestione dei bandi competitivi nazionali e internazionali; 1 unità con competenze in analisi dei dati e gestione informatica.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Azioni pianificate per il 2020-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 proroghe oppure nuove posizioni RU A cofinanziate; - 3 PTA con procedura di mobilità interna.

QUADRO D.5	D.5 Infrastrutture
-------------------	---------------------------

Obiettivi specifici	<p>Per perseguire gli obiettivi del Programma è determinante una significativa crescita del livello qualitativo delle infrastrutture e degli strumenti a servizio della ricerca. L'aspetto di maggiore criticità è infatti rappresentato dall'utilizzo di approcci modellistici innovativi e metodologie statistico/informatiche per la raccolta, la gestione e l'analisi di grandi dati in una prospettiva interdisciplinare. La creazione di database specifici dovrebbe favorire un innalzamento della qualità della ricerca e potrebbe rappresentare il possibile driver per collaborazioni scientifiche interdipartimentali, per l'attrazione di studiosi internazionali, nonché per l'ampliamento degli impatti economici e sociali.</p> <p>In questo senso la piattaforma (cfr. D.2.c) rappresenta una sorta di digital innovation hub (cfr. Piano Nazionale Industria 4.0.) in cui convergono le competenze dei ricercatori di diversa provenienza disciplinare e geografica che, combinandosi con le esigenze dei vari stakeholder, contribuiscono ad alimentare e diffondere una cultura dello sviluppo economico e sociale equo-sostenibile e, al contempo, producono soluzioni e strumenti innovativi. La piattaforma, con accesso diretto e modulare a librerie open source, dovrebbe portare all'aumento del panel dei soggetti partecipanti agli studi scientifici del DiSea. Buona parte degli strumenti identificati in questa sezione possono anche essere impiegati per innovare i metodi didattici, per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle attività di Terza Missione, contribuendo così alla realizzazione dei risultati indicati in D.2.b e D.2.c.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Azioni pianificate 2018-2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adattamento dei locali con riferimento alle aule informatiche, in particolare nel plesso principale; - attivazione della piattaforma di base attrezzata con i più conosciuti software per la modellizzazione e analisi statistica (es. STATA, MatLAB, SAS); - acquisizione di banche dati dedicate per la piattaforma (es. Orbis).
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Azioni pianificate 2020-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento delle potenzialità della piattaforma; - realizzazione di una aula modulare di 35/40 posti attrezzata per i laboratori didattici delle lauree magistrali, anche con modalità a distanza.

QUADRO D.6	D.6 Premialità
-------------------	-----------------------

Obiettivi specifici	Al fine di incentivare e, quindi, riconoscere l'impegno profuso dai propri membri nel raggiungimento degli obiettivi complessivi del Programma, verranno messi a disposizione del Fondo di Ateneo per la premialità, istituito in conformità con quanto disposto dall'art.9 L.M. 240/10 e successivi, una quota di 20.000 euro/anno per il periodo 2018-2022. Tempi, criteri e modalità di attribuzione dei compensi aggiuntivi derivanti da tali quote saranno definiti dal regolamento di Ateneo di attuazione della L. 240/10 art. 9, con il solo vincolo di destinazione al personale docente e tecnico-amministrativo afferente al DiSea e della stretta connessione con la realizzazione degli obiettivi del presente progetto (cfr. D2a, D2b, D2c). Si segnala che, a partire dal 2014, DiSea ha stanziato appositi fondi di premialità erogati sulla base di parametri simili a quelli adottati nella VQR. Questa esperienza rappresenta un punto di riferimento per la definizione dei criteri di premialità che l'Ateneo sta elaborando.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Azioni pianificate 2018-2019: - premialità annuale da assegnare in stretta connessione con la realizzazione degli obiettivi del Programma e la qualità delle pubblicazioni.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Azioni pianificate 2020-2022: - premialità annuale da assegnare in stretta connessione con la realizzazione degli obiettivi del Programma e la qualità delle pubblicazioni. In aggiunta si potrà tenere conto delle performance, almeno a livello di Sub-GEV, nella VQR 2015-2019, sebbene la sua periodizzazione sia solo in parte sincronizzata con i tempi del Programma.

▶ QUADRO D.7 | **D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione**

Obiettivi specifici	Avvalendosi delle risorse finanziarie destinate alle "Attività didattica di elevata qualificazione" (cfr. D.3.c) si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi: a) istituzione di un laurea magistrale internazionale incentrata sui temi del Programma presso la sede di Olbia dove da oltre un decennio DiSea offre un percorso formativo curriculare sul management del turismo (da quest'anno anche con insegnamenti in inglese). La nuova offerta formativa, da definire di concerto con le linee di indirizzo dell'Ateneo, è indispensabile per attuare accordi internazionali di cooperazione didattica con qualificate Università straniere; b) implementazione del processo di internazionalizzazione nell'ambito della LM-56 in Economia, con particolare riferimento al Curriculum in Sviluppo Regionale, al fine di consentire agli studenti il conseguimento di double degree.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Azioni pianificate 2018-2019: - attivazione di corsi di lingua inglese extra curricolari per consentire agli studenti il conseguimento delle idonee certificazioni richieste dal CUN; - attivazione degli insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Curriculum Tourism Management della LM-77 in Economia aziendale nel corso dell'a.a. 2018/2019, in via sperimentale per la successiva istituzione e attivazione del nuovo corso di laurea magistrale internazionale; - attuazione di accordi di cooperazione accademica internazionale per il conseguimento di double degree nell'ambito della LM-56 in Economia nell'a.a. 2018/2019; - potenziamento degli stage all'estero.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Azioni pianificate 2020-2022: - istituzione e attivazione del nuovo corso di Laurea Magistrale incentrato sui temi del Programma (a.a. 2020/2021); - stipulazione di accordi di partnernariato accademico per attivare double degree e joint degree.

▶ QUADRO D.8 | **D.8 Modalità e fasi del monitoraggio**

Con riferimento all'assetto di governance descritto nel quadro D.3, il monitoraggio del Programma è basato sulle seguenti linee guida.

Il Comitato Esecutivo (CE) predisporrà per il Consiglio DiSea rapporti a cadenza semestrale sullo stato di avanzamento, sull'utilizzo delle risorse e sul grado di realizzazione degli obiettivi. Entro il 31 gennaio di ogni anno (a partire dal 2019), il CE è chiamato a redigere una relazione sui risultati conseguiti nell'esercizio (annual report). In particolare l'annual report, oltre a descrivere lo stato di avanzamento del Programma, illustrerà i principali risultati della ricerca (pubblicazioni e impact factor, presentazioni a conferenze e seminari scientifici, finanziamenti su bandi competitivi, etc.), il processo di internazionalizzazione dei corsi di studio, l'attività dei visiting professor, lo sviluppo di relazioni/collaborazioni interne ed esterne, i risultati di terza missione.

Referente del corretto procedimento e rispetto delle tempistiche dell'azione di monitoraggio sarà il Presidio di Qualità dell'Ateneo, che sarà chiamato ad organizzare audit da parte del Nucleo di Valutazione, volti a monitorare lo stato di avanzamento delle azioni previste e in particolare a:

- valutare l'armonico perseguimento degli obiettivi previsti dal Programma, anche attraverso l'identificazione di milestone e deliverable intermedi;
- esprimere un parere analitico sullo stato di avanzamento delle azioni programmate per il reclutamento (D.4), le infrastrutture (D.5), la premialità (D.6) e le attività didattiche di elevata qualificazione (D.7);
- valutare l'impatto del Programma avvalendosi anche degli indicatori proposti da ANVUR per la misurazione dei risultati della ricerca, della didattica e delle attività di terza missione.

Puntuale informazione sulle fasi di realizzazione del Programma sarà inoltre reperibile nel sito web del DiSea.

In relazione alle modalità previste, le fasi del monitoraggio seguiranno la seguente articolazione:

Fase 1 (2018-2019)

- a inizio del progetto, definizione delle misure e calcolo degli indicatori di posizionamento del DiSea (a cura del CE);
- stesura di rapporti semestrali da sottoporre alla valutazione del Consiglio DiSea (a cura del CE);
- stesura dell'annual report (a cura del CE);
- incontro annuale tra CE e CI e valutazione strategica dei risultati intermedi conseguiti;
- al termine del biennio, presentazione dei risultati agli organi di governo di Ateneo.

Fase 2 (2020-2022)

Oltre alle azioni di monitoraggio illustrate nella Fase 1, nell'ultimo anno è prevista la stesura di una relazione finale che illustri i risultati di output e di outcome, con particolare riferimento alla qualità della ricerca, all'internazionalizzazione, allo sviluppo di collaborazioni inter-istituzionali, alle attività di terza missione.

Durante la seconda fase verranno inoltre organizzati due open day per la presentazione e discussione pubblica dei risultati con panel di esperti.

Gli investimenti definiti nel Programma riguardano principalmente il capitale umano, le attività didattiche e la predisposizione delle strutture strumentali aggiuntive. Con riguardo a queste ultime, la sostenibilità dipende principalmente dalla capacità di finanziare gli abbonamenti alle banche dati e l'aggiornamento dei software dedicati. Per quanto riguarda le attività didattiche, il personale docente acquisito con il Programma e la successiva realizzazione di accordi di partenariato accademico porteranno ad una significativa riduzione dei costi rispetto alla fase di start-up e alla conseguente riduzione dei finanziamenti necessari per il sostegno delle iniziative.

Per il quinquennio successivo al Programma (2023-2027), DiSea potrà contare sui seguenti flussi finanziari di ammontare complessivamente stimato pari a 250.000 euro/anno:

- a) accantonamenti derivanti dalle risorse aggiuntive di cui al quadro D.3.b;
- b) ulteriori interventi di sostegno finanziario ed infrastrutturale al Programma da parte del Comune di Olbia (nell'ipotesi di continuazione del rapporto di partenariato

- istituzionale di cui alla Delibera della Giunta n.372 del 04/10/2017);
- c) contributo con risorse proprie a fronte delle linee di finanziamento ordinarie rinnovabili (in particolare RAS);
- d) proventi derivanti dalla crescita delle attività conto terzi (studi, modelli e monitoraggi per amministrazioni pubbliche sui temi del Programma);
- e) incremento linee di finanziamento su progetti di ricerca peer/reviewed;
- f) cessione dei database per uso esterno previo pagamento di royalties;
- g) incremento dei trasferimenti da fondo DiSea per la ricerca;
- h) proventi derivanti dai programmi post-graduate autofinanziati dal DiSea. In proposito, una volta acquisite ulteriori competenze, si prevede di revisionare e attivare le nuove edizioni dei seguenti master: (1) Master ITMA (International Tourism Management Analysis), finalizzato all'analisi dei processi gestionali e di comunicazione nel settore turistico; (2) SeaMaster, indirizzato a creare competenze giuridiche, economiche e manageriali nel settore dei trasporti marittimi. Inoltre, si prospetta l'istituzione di un nuovo Master internazionale di II livello più strettamente riferito al tema oggetto del Programma.

Alla luce dei risultati ottenuti nei precedenti esercizi di valutazione della ricerca e dell'effetto virtuoso indotto dalla realizzazione del Programma, è ragionevole infine ipotizzare che il nuovo posizionamento del DiSea possa portare benefici in termini economici, anche riguardo alla allocazione interna delle risorse da parte dell'Ateneo (punti organico 2017-2022 e trasferimenti finanziari), in virtù del progressivo utilizzo di meccanismi premiali collegati alla qualità della ricerca e della didattica.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

▶ QUADRO E.1		E.1 Reclutamento di personale										
<p>Combinazione scelta: Punti 1 PA + 2 RU B; Punti Organico = 2,00; Risorse = 3.420.000 €; Residui: Punti Organico = 0,25; Risorse = 427.500 € Massimo destinabile = 3.847.500 €</p>												
Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)					RISORSE FINANZIARIE (€)				RECLUTAMENTO (testo)		
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"		Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili			Risorse "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"	Eventuali altre risorse disponibili		Totale risorse	Totale persone da reclutare	Descrizione altro personale ed eventuali risorse proprie e/o di enti terzi	Area CUN di riferimento ed eventuale macro-settore o settore concorsuale
	Opzione selezionata	PO residui	PO Ateneo	PO su finanziamenti esterni	Totale Punti Organico		Risorse proprie	Risorse di terzi				
Professori esterni allateneo di I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Professori esterni allateneo di II fascia	0,70	0,00	0,00	0,00	0,70	1.197.000	0	0	1.197.000	1,00	Area 13/A	
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso passaggio II	1,30	0,00	0,00	0,00	1,30	2.223.000	0	0	2.223.000	2,00	Area 13/B e 13/D	

fascia)												
Altro Personale tempo indeterminato		0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)						427.500	703.500	0	1.131.000	5,00	- 4 RU A all'anno per 5 anni - 1 PT livello D per il quinquennio 2018-2022 a supporto delle attività della piattaforma	Area 13 (in prevalenza) e altre eventuali aree CUN da coinvolgere
Totale	2,00	0,00	0,00	0,00	2,00	3.847.500	703.500	0	4.551.000	8,00		

▶ **QUADRO E.2**

E.2 Infrastrutture, premialita' al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse Miur: 5.400.000

Risorse Miur Infrastrutture: 0

Risorse Miur Totali: 5.400.000

Totale Reclutamento personale: 3.847.500

Risorse residue: 1.552.500

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive
Infrastrutture	530.000	430.000	100.000	Fondi DiSea che si prevede di utilizzare per la piattaforma attrezzata con banche dati e software per la modellizzazione e analisi statistica
Premialità Personale	100.000	100.000	0	
Attività didattiche di alta qualificazione	1.022.500	1.022.500	0	
Totale	1.652.500	1.552.500	100.000	

▶ **QUADRO E.3**

E.3 Sintesi

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)
Professori esterni all'ateneo	1.197.000	1.197.000	0

Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	2.223.000	2.223.000	0
Altro Personale	1.131.000	427.500	703.500
Subtotale	4.551.000	3.847.500	703.500
Infrastrutture	530.000	430.000	100.000
Premialità Personale	100.000	100.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	1.022.500	1.022.500	0
Totale	6.203.500	5.400.000	803.500